

Ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato Scuola Secondaria

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammessa/o alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione con tempestiva segnalazione alla famiglia delle carenze

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il Collegio dei docenti ha individuato il seguente criterio per la non ammissione alla classe successiva:

-media complessiva inferiore a 5,50 e presenza di insufficienze diffuse o di insufficienze gravi.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi. Tiene conto del percorso scolastico del triennio compiuto dall'alunna o dall'alunno e costituisce il 50% della valutazione finale il restante 50% è determinato dallo svolgimento della prova d'esame).

Concorrono alla valutazione finale i seguenti elementi:

- partecipazione e profitto nelle attività di rinforzo e potenziamento (progetti, concorsi...)
- partecipazione e profitto nelle eventuali attività di recupero
- comportamento, impegno, partecipazione nelle varie attività

didattiche

- percorso di crescita e di maturazione dell'alunna/o.

In parallelo all'attività di valutazione da parte dei docenti, viene sempre sollecitata e promossa l'attività di autovalutazione da parte degli alunni attraverso schede di autosservazione, griglie di osservazione e riflessione metacognitiva.